



# Regione Umbria

## Giunta Regionale

### ORDINANZA DEL DIRIGENTE DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 26/2010

#### N. 27 DEL 05/11/2014

**OGGETTO:** Adozione dell'Avviso di Criticità n. 10 del 05/11/2014 che prevede Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio Idrogeologico su tutte le zone di allerta dalle ore 18:00 del 05/11/2014 alle ore 00:00 del 06/11/2014 (6 ore); Criticità Elevata (Codice Rosso) per Rischio Idrogeologico e Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio Idraulico su tutte le zone di allerta dalle ore 00:00 del 06/11/2014 alle ore 14:00 del 07/11/2014 (38 ore).

**VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il servizio nazionale di Protezione Civile e s.m. e i.;

**VISTA** la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 112/1998;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione civile”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 2312 “Direttiva regionale per l’allertamento rischi idrogeologico idraulico e per la gestione delle relative emergenze”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 26 febbraio 2010;

**VISTO** l’Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse n° 14129 prot.dpc/ria/56858 del 4/11/2014 e l’estensione n° 14130 prot.dpc/ria/57117 del 5/11/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile;

**VISTO** il Bollettino di Criticità emesso il 05/11/2014 dal Centro Funzionale della Regione Umbria e il conseguente Avviso di Criticità n° 10 dello stesso giorno che prevede Criticità Moderata per Rischio Idrogeologico su tutte le zone di allerta dalle ore 18:00 del 05/11/2014 alle ore 00:00 del 06/11/2014 (6 ore); Criticità Elevata per Rischio Idrogeologico e Criticità Moderata per Rischio Idraulico su tutte le zone di allerta dalle ore 00:00 del 06/11/2014 alle ore 14:00 del 07/11/2014 (38 ore);

**VALUTATE** le caratteristiche spazio temporali delle precipitazioni previste e della loro intensità, dello stato di saturazione dei suoli e dei livelli dei corsi d’acqua, nonché delle indicazioni rese disponibili dalla modellistica idrologica ed idraulica, della suddivisione del territorio regionale in zone di allerta;

**RITENUTO** alla luce di quanto esposto, di adottare l'Avviso di Criticità n. 10 del 05/11/2014 che prevede Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio Idrogeologico su tutte le zone di allerta dalle ore 18:00 del 05/11/2014 alle ore 00:00 del 06/11/2014 (6 ore); Criticità Elevata (Codice Rosso) per Rischio Idrogeologico e Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio Idraulico su tutte le zone di allerta dalle ore 00:00 del 06/11/2014 alle ore 14:00 del 07/11/2014 (38 ore);



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## ORDINA

### Art. 1

1. E' adottato l'Avviso di Criticità n. 10 del 05/11/2014 che prevede Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio Idrogeologico su tutte le zone di allerta dalle ore 18:00 del 05/11/2014 alle ore 00:00 del 06/11/2014 (6 ore); Criticità Elevata (Codice Rosso) per Rischio Idrogeologico e Criticità Moderata (Codice Arancione) per Rischio Idraulico su tutte le zone di allerta dalle ore 00:00 del 06/11/2014 alle ore 14:00 del 07/11/2014 (38 ore) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

### Art. 2

1. La Sala Operativa Unica Regionale (SOUR) del Servizio Protezione Civile della Regione Umbria è tenuta a comunicare immediatamente lo stato di Attenzione (adozione criticità moderata/elevata) dichiarati dal Centro Funzionale a:
  - 1) Prefetture – Uffici Territoriali di Governo (UTG);
  - 2) Province;
  - 3) Comuni;
  - 4) Comunità Montane;
  - 5) Consorzi di Bonifica;
  - 6) Direzione Regionale dei VV.F.;
  - 7) Direzione Regionale del C.F.S.;
  - 8) Centrali operative del 118;
  - 9) Gestori viabilità (ANAS) e rete ferroviaria (FS e FCU);
  - 10) Registro Italiano Dighe – Uffici periferici di Firenze e Perugia;
  - 11) Soggetti Gestori dei Servizi Pubblici;
  - 12) Consulta regionale Volontariato di Protezione Civile;
  - 13) Presidi territoriali Idraulici e Idrogeologici;
  - 14) Soggetti Gestori degli invasi.
2. I soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad adottare tutte le opportune misure di loro competenza previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. 2312, dagli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile, nonché dagli eventuali Piani di Protezione Civile da essi adottati e di comunicarle prontamente alla Sala Operativa Unica Regionale (SOUR).

### Art. 3

1. I Comuni sono autorizzati, ove necessario, all'utilizzo delle organizzazioni di volontariato regionale, iscritte nell'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui all'art. 28 della L.R. n. 8/2013, per fronteggiare la situazione, comprese le esigenze di criticità della rete viaria regionale.
2. L'attivazione da parte dei Comuni delle organizzazioni di volontariato regionale, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 194/2001, artt.9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

Servizio Protezione Civile della Regione Umbria con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.

3. I Presidi Territoriali (preliminarmente individuati con D.G.R. n. 2312/2007), sono autorizzati ad attivare le squadre delle organizzazioni di volontariato regionale formate per il supporto ai Presidi Territoriali idraulici; l'attivazione ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 194/2001, artt.9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.

## Art. 4

1. Si dispone l'apertura continuativa del Centro Funzionale della Regione Umbria in modalità H24 dalle ore 18:00 del 05/11/2014 fino all'ora di validità dell'Avviso di Criticità Regionale e comunque per la durata necessaria al monitoraggio strumentale dell'evoluzione dell'evento;
2. Il Dirigente del Servizio Protezione Civile, qualora l'evoluzione dell'evento lo renda necessario, può provvedere con proprio ordine di servizio all'apertura in modalità H24 della SOUR;
3. Di dare atto che, al personale del Servizio regionale Protezione Civile (Direzione regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria), nonché al personale inserito negli elenchi di reperibilità dei vari rischi, sono applicati, qualora necessario, i benefici previsti dall'istituto della reperibilità e dello straordinario come da D.G.R. n. 2312 del 27 dicembre 2007.
4. Di provvedere all'istituto dello straordinario anche per il personale assegnato alla Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria, alla Sezione Rapporti Istituzionali e attività segreteria del Direttore, nonché ai Servizi Geologico e Sismico e Risorse Idriche e Rischio Idraulico (Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali).

## Art. 5

1. La presente ordinanza viene notificata ai sensi della DGR 2312/2007 ai soggetti dell'art. 2.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 05/11/2014

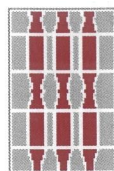
Ing. Sandro C O S T A N T I N I  
FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---



rot. Uscita del 05/11/2014  
r. 0146136  
classifica: XIV.6

# Regione Umbria

Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria  
Coordinamento Territorio, Infrastrutture e Mobilità



**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO**

(ai sensi della Direttiva del P.C.M. del 24/02/2004 e del D.P.G.R. n° 26 del 26/02/2010)



## AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE N° 10

(AD ESTENSIONE DELL'AVVISO DI CRITICITA' n° \_\_\_ PROT. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_)

Emesso **05/11/2014** alle ore **13.09**

Inizio validità ~~Giovedì, 06 Novembre 2014~~ **ore 00.00**

Fine validità **Venerdì, 07 Novembre 2014** ore **14.00**

*MERCOLEDÌ 5/11/2014 ore 18:00*

A SEGUITO DELL'AVVISO METEO NAZIONALE N°14129 prot. DPC/RIA/56858 del 04/11/2014  
TENUTO CONTO DELLE CARATTERISTICHE SPAZIO TEMPORALI DELLE PRECIPITAZIONI PREVISTE E DELLA LORO INTENSITÀ,  
DELLO STATO DI SATURAZIONE DEI SUOLI E DEI LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA, NONCHÉ DELLE INDICAZIONI RESE DISPONIBILI  
DALLA MODELLISTICA IDROLOGICA ED IDRAULICA, DELLA SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO REGIONALE IN ZONE DI ALLERTA,  
SI SEGNA LA QUANTO SEGUE:

- DALLE ORE 18:00 DI OGGI 05/11/2014 E PER LE SUCCESSIVE 44 ORE, SI PREVEDE CHE POTRANNO VERIFICARSI I SEGUENTI LIVELLI DI CRITICITÀ:

ZONE DI ALLERTA		CRITICITÀ	TIPO DI RISCHIO	FASE ACUTA	TENDENZA 24h SUCCESSIVE
NOME	DENOMINAZIONE				
A	Alto Tevere	MODERATA	Idraulico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔
		MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 18 del 05 alle ore 00 del 06	↑
		ELEVATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔
B	Medio Tevere	MODERATA	Idraulico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔
		MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 18 del 05 alle ore 00 del 06	↑
		ELEVATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔
C	Chiascio Topino	MODERATA	Idraulico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔
		MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 18 del 05 alle ore 00 del 06	↑
		ELEVATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔
D	Nera Corno	MODERATA	Idraulico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔
		MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 18 del 05 alle ore 00 del 06	↑
		ELEVATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔
E	Trasimeno Nestore	MODERATA	Idraulico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔
		MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 18 del 05 alle ore 00 del 06	↑
		ELEVATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔
F	Chiani Paglia	MODERATA	Idraulico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔
		MODERATA	Idrogeologico	dalle ore 18 del 05 alle ore 00 del 06	↑
		ELEVATA	Idrogeologico	dalle ore 00 del 06 alle ore 14 del 07	↔

### LEGENDA

↑	PEGGIORAMENTO	↔	STABILE / INCERTO	↓	MIGLIORAMENTO
---	---------------	---	-------------------	---	---------------

### DESCRIZIONE DEGLI SCENARI D'EVENTO PREVISTI

**Idraulico:** Piogge non ordinarie, con possibilità di diffuse situazioni di disagio per la popolazione, con possibili conseguenze, per il raggiungimento delle rispettive soglie pluviometriche, di:

durate brevi (1-3-6 ore): probabili frane in zone ad elevata pericolosità idrogeologica, aggravamento delle condizioni di smaltimento dei sistemi fognari nei centri urbani, sollecitazione del reticolo idrografico minore;

durate lunghe (12-24-36-48 ore): saturazione del suolo con aumento della pericolosità da frana (soprattutto se si manifestano successivi scrosci di breve durata ed alta intensità); aggravamento delle condizioni di reticoli principali dei bacini di medie-grandi dimensioni (500-5000 km<sup>2</sup>), con diminuzione del volume invasabile in alveo e probabile innalzamento dei livelli sulle aste principali.

**Idrogeologico:** Piogge non ordinarie, con possibilità di diffuse situazioni di disagio per la popolazione, con possibili conseguenze, per il raggiungimento delle rispettive soglie pluviometriche, di:

durate brevi (1-3-6 ore): probabili frane in zone ad elevata pericolosità idrogeologica, aggravamento delle condizioni di smaltimento

dei sistemi fognari nei centri urbani, sollecitazione del reticolo idrografico minore; durate lunghe (12-24-36-48 ore): saturazione del suolo con aumento della pericolosità da frana (soprattutto se si manifestano successivi scrosci di breve durata ed alta intensità); aggravamento delle condizioni di reticoli principali dei bacini di medie-grandi dimensioni (500-5000 km<sup>2</sup>), con diminuzione del volume invasabile in alveo e probabile innalzamento dei livelli sulle aste principali.

**Idrogeologico:** Piogge rilevanti, quasi eccezionali, in grado di determinare situazioni di serio disagio per la popolazione, con possibili conseguenze, per il raggiungimento delle rispettive soglie pluviometriche, di:

durate brevi (1-3-6 ore): probabili frane in zone ad elevata e media pericolosità idrogeologica, forte aggravamento delle condizioni di smaltimento dei sistemi fognari nei centri urbani con eventuali allagamenti locali, forte sollecitazione del reticolo minore con possibili allagamenti in zone ad elevata pericolosità idraulica, probabile formazione di onde di piena su bacini di piccole-medie dimensioni (100-1000 km<sup>2</sup>);

durate lunghe (12-24-36-48 ore): saturazione del suolo con forte aumento della pericolosità da frana (soprattutto se si manifestano successivi scrosci di breve durata ed alta intensità); formazione di piene sul reticolo idrografico principale dei bacini di medie-grandi dimensioni (500-5000 km<sup>2</sup>), con probabile repentino innalzamento dei livelli sulle aste principali, possibile superamento dei livelli nivometrici critici su settori montuosi e collinari, con conseguenti gravi difficoltà di svolgimento delle fondamentali

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO SEGUIRÀ LO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE TRAMITE L'EMISSIONE DEL BOLLETTINO DI CRITICITÀ

SI INVITA A SEGUIRE L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE ANCHE ATTRAVERSO IL BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO SUL SITO [www.cfumbria.it](http://www.cfumbria.it)

**PRIMA EMISSIONE BOLLETTINO DI MONITORAGGIO EVENTO ENTRO LE ORE 12.00 DI Giovedì, 06 Novembre 2014**

**Emesso dal Centro Funzionale Decentrato**

Ing. Sandro Costantini

D'ORAVE

**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO:**

tel. 0742 630782 /630783 - fax. 0742/329301 - email: [centrofunzionale@regione.umbria.it](mailto:centrofunzionale@regione.umbria.it) - web: <http://www.cfumbria.it>

**SALA OPERATIVA DI P. C.:**

tel. 0742 630777 - fax. 075/5042629 - email: [proci@regione.umbria.it](mailto:proci@regione.umbria.it) - web: <http://www.protezionecivile.regione.umbria.it>